



Dopo due mesi di attento studio, (sono del 30 aprile scorso le delibere **confermative** delle aliquote 2016 dei tributi, rimaste quelle del 2015!!!!) i consiglieri di minoranza Serrao e De Nisi hanno concluso che l'Amministrazione comunale ha aumentato le tasse (?)

Avrebbero decisamente potuto studiare meglio (e prima) esercitando il diritto/dovere di ogni consigliere di presentare in sede di Consiglio emendamenti di modifica alle proposte dell'Amministrazione. Ma queste semplici regole di democrazia probabilmente sono sconosciute ai detti consiglieri che avrebbero dovuto studiare seriamente per trovare le risorse a cui attingere per abbassare le tasse; il Bilancio non è un libro dei desideri ma uno spietato calcolo di quadratura tra entrate ed uscite; ma nel merito del Bilancio i consiglieri Serrao e De Nisi non sono neanche entrati. **Nel Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione**, atti fondamentali per la gestione del Comune, **infatti NON HANNO VOLUTO NEANCHE DISCUTERE DEGLI STESSI** limitandosi a votare contro e andare via perché si era fatto tardi!!!!

Facile ora far ricorso al più becero populismo, cavalcando la disperazione e lo stato di bisogno della gente, ma di che proposte parlano? **“esentare dall'applicazione dell'aliquota IMU le attività commerciali del centro storico di Curinga”?** ma sanno i “nostri” consiglieri che **l'IMU è una imposta sulla proprietà e non sulle attività commerciali?** Tra l'altro le nuove attività commerciali che si vorrebbero favorire si esercitano in immobili in affitto sui quali gli esercenti non pagano l'IMU!

Dopo due mesi di accurato studio non hanno capito e non vogliono far capire ai cittadini che **il costo reale della gestione della raccolta dei rifiuti a Curinga è diminuito**; la consigliera De Nisi, commercialista così apparentemente attenta alle tasse comunali, avrebbe dovuto conoscere, anche perché esperta regionale (!) la Delibera di Giunta Regionale n. 322 del 28/07/ 2014, che ha fissato, a partire dal 1° gennaio 2015, la tariffa da corrispondere alla Regione per il trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (a valle della differenziata, quindi) portandola dai 93,00 euro a tonnellata (del 2014) a 147,00 euro a tonnellata (!!!!)

Approfondendo la citata delibera (e di tempo ne ha avuto) avrebbe potuto constatare come Curinga, grazie alla performance sulla raccolta differenziata (in termini di percentuale raggiunta e mantenuta) è riuscita a guadagnare un consistente sconto sulle tariffe e, forse, capire la differenza rispetto al 2014 in termini di maggiori costi...

Bugiardo è chi non dice la verità o omette di dirla ed i consiglieri Serrao e De Nisi non brillano certo in sincerità quando negano l'impegno di questa Amministrazione che si sta spendendo per la rinascita del centro storico avendo già nel 2014 **ridotto la TOSAP** (per bar ed altri esercizi pubblici che attrezzano sul suolo pubblico spazi aperti con ombrelloni, tavolini ecc. e per i cittadini che installano impalcature per la ristrutturazione di immobili nel centro storico) e quest'anno ha **ridotto del 40% la TASI** per le case che rimangono chiuse per diversi mesi all'anno, misura questa che mira ad incentivare il rientro nei mesi estivi dei nostri concittadini sparsi in tutto il mondo.

La verità è una sola ed è che, nonostante i drastici tagli ai trasferimenti dello Stato, il Comune di Curinga è riuscito con una costante opera di risanamento a rispettare l'equilibrio di bilancio e a realizzare un saldo positivo, tutto ciò mantenendo inalterate le tariffe dei servizi e le aliquote di imposte e tasse.

Se dovessimo rimanere in tema fiabesco qualcuno potrebbe pensare che abbiamo di fronte *il gatto e la volpe*, ma offenderebbe la perspicacia e la furbizia dei due simpatici personaggi, quella con cui “combattiamo” purtroppo è una misera *Armata Brancaleone*.